

COMUNE DI VALPERGA

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 4 del 14/03/2024

OGGETTO :
REGOLAMENTO PER IL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA - MODIFICA .

L'anno duemilaventiquattro addì quattordici del mese di marzo alle ore venti e minuti trentacinque in modalità presenza , è stato convocato a norma di Legge il Consiglio comunale in Prima convocazione ed in sessione Straordinaria.

Partecipano alla presente deliberazione i sigg. Consiglieri, risultano all'appello nominale :

Cognome e Nome	Presente
Walter Giuseppe SANDRETTO - Sindaco	Sì
Graziano CORTESE - Vice Sindaco	Sì
Alessandro FRASCA - Assessore	Sì
Katia Agostina PERRI - Assessore	Sì
Antonella MENIETTI - Assessore	Sì
Massimiliano DI FEDE - Consigliere	Sì
Maurizio PIERSANTI - Consigliere	Giust.
Sergio BRETTI - Consigliere	Sì
Maurizia VARELLO - Consigliere	Sì
Federico COVASSIN - Consigliere	Sì
Giuliano ARIMONDO - Consigliere	Sì
Davide Maria BRUNASSO CASSININO - Consigliere	Sì
Isabella BUFFO - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	12
Totale Assenti:	1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. Walter Giuseppe SANDRETTO nella sua qualità di Sindaco ;
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, c.4, lett.a, del D.Lgs. 18.08.2000, N. 267) il SEGRETARIO COMUNALE- Dott. Gerardo BIROLO

Il presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: REGOLAMENTO PER IL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA - MODIFICA .

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione allegata alla presente

Udita l'illustrazione effettuata dall'Assessore Frasca

A seguito di approfondita discussione, ed in particolare udito l'intervento del consigliere Davide Maria Brunasso Cassinino, che rileva l'assenza di trasmissione del parere del revisore sul presente oggetto, lamentando così un potenziale vizio di legittimità sulla presente deliberazione

Dato atto che a seguito della doglianza, il Consiglio viene sospeso alle ore 21,45

I lavori del Consiglio riprendono alle ore 21,50.

Il Sindaco, sentito il segretario, ritiene comunque legittima la procedura e propone al voto la presente proposta di deliberazione.

Visti i pareri resi dai responsabili dei servizi ex art. 49 del dlgs 267/00 in ordine alla regolarità amministrativa e qualora abbia riflessi contabili, alla regolarità contabile, di cui alla seguente tabella

Parere	Esito	Data	Il Responsabile
Parere Tecnico	Favorevole	08/03/2024	F.to: Dr.ssa Annamaria BLUA
Parere Contabile	Favorevole	08/03/2024	F.to: Dr.ssa Annamaria BLUA

Con votazione espressa in forma palese, presenti n. 12 votanti n. 12

favorevoli	n. 9	Contrari	n. 3 Arimondo – Brunasso - Buffo	astenuti	n. -
------------	------	----------	-------------------------------------	----------	------

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto

REGOLAMENTO PER IL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA - MODIFICA .

SUCCESSIVAMENTE

Con votazione espressa in forma palese, presenti n. 12 votanti n. 12

favorevoli	n. 9	Contrari	n. 3 Arimondo – Brunasso - Buffo	astenuti	n. -
------------	------	----------	-------------------------------------	----------	------

DICHIARA

la presente immediatamente eseguibile ex art. 134 dlgs 267/00

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) il quale reca la disciplina del nuovo Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e testualmente recita: *“A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.”*;

Richiamata la disciplina inerente il suddetto “canone”, contenuta nei commi da 816 a 836 del succitato art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

Visto l'art. 1, comma 821, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale testualmente recita:

“Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 in cui devono essere indicati: a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari; b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie; c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune; d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni; e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie; f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847; g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale; h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite dagli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.” Richiamato l'art. 42, comma 2, lett. f) D. Lgs. 18 agosto 2000, che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza all'istituzione e ordinamento dei tributi nonché alla disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

Richiamato l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 30.03.2023 che ha approvato il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, con decorrenza 01.01.2023;

Evidenziato che ai sensi dell'art. 53 del Regolamento attuativo del codice della strada le autorizzazioni al posizionamento di cartelli, di insegne di esercizio e di altri mezzi pubblicitari, richiesta dall'art. 23, comma 4, del codice ha validità di tre anni, rinnovabili;

Ritenuto accogliere le proposte dell'Amministrazione comunale al fine di agevolare il contribuente che non ha adempiuto nei termini alla presentazione della richiesta di rilascio dell'autorizzazione

pubblicitaria, consistenti principalmente in: abbassamento dell'indennità di abusivismo per i messaggi pubblicitari al 5% (art.81, comma 3 "Sanzioni per occupazioni e diffusione di messaggi pubblicitari abusivi"), e di modificare l'art. 81 bis, comma 2 nel modo seguente: "Per i versamenti effettuati con un ritardo non superiore a 90 giorni, la sanzione di cui al comma 1 è ridotta della metà. Per i versamenti effettuati con un ritardo non superiore a quindici giorni, la sanzione di cui al primo periodo è ulteriormente ridotta ad un importo pari ad un quindicesimo per ciascun giorno di ritardo"

Ravvisata la necessità di modificare e gli artt. 81 e 81 bis del Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, apportando le modifiche così come meglio specificato nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che le nuove sanzioni troveranno applicazione per gli avvisi di accertamento emessi a decorrere dal 01.01.2024;

Visto il parere favorevole in merito alla legittimità, reso dal Revisore dei Conti Dott. Piergiorgio Domenico Bianco registrato al protocollo dell'Ente in data 11.03.2024 al n. 2119;

Assunti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1 e all' art. 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, come modificati ed integrati dalla legge 213/2012;

Con la presente votazione resa per alzata di mano e con il seguente risultato:

Presenti n. _____, Astenuti n. _____, Votanti n. _____:
Voti favorevoli n. _____, Voti contrari n. _____

DELIBERA

1. Di richiamare integralmente quanto espresso in premessa.
2. Di approvare le modifiche agli art. 81 e 81 bis del Regolamento in parola così come riportato nell' allegato A.
3. Di approvare il testo coordinato del Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria "Canone Unico Patrimoniale" di cui all'Allegato B parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
4. Di dare atto che le modifiche al Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (Denominato "Canone") si applicano a partire dal 1° gennaio 2024.
5. Di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge.
6. Di dare massima pubblicità al presente Regolamento tramite pubblicazione sul Sito internet del Comune.

SUCCESSIVAMENTE, con votazione espressa in forma palese:

Presenti n. _____, Astenuti n. _____, Votanti n. _____:
Voti favorevoli n. _____, Voti contrari n. _____

DICHIARA il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto

Del che si è redatto il presente verbale e in data viene sottoscritto

IL PRESIDENTE

Firmato digitalmente

Walter Giuseppe SANDRETTO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente

Dott. Gerardo BIROLO
